



Hochschule für
Musik und Tanz Köln

Hochschule für Musik und Tanz Köln - Hochschulbibliothek

Idomeneo Rè di Creta o sia Jlia e Jdamante

Mozart, Wolfgang Amadeus

Bonn, [1805]

Scena 4ta.

[urn:nbn:de:hbz:kn38-11229](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:kn38-11229)

ARBACE, IDOMENEO, ILIA, ELETTRA.

ARBACE.

Si re, alla Reggia tua immensa turba di po-po-lo affollato ad alta vo-ce parlar ti

Bafso.

ILIA. (da se)

IDIOM: (da se)

ARBACE.

chiede. A qualche nuovo affanno pre-pa-ra-ti mio cor. Perduto è il figlio! Del Dio de' ma-ri il

IDOM: (da se)

ELETT.

sommo sa- cer- do- te la guida. Ahi troppo dispe- - rato è il ca- so! in tesi Ar- ba- ce? Qual nuovo dis-

ILIA.

IDOM:

ELETT:

(parte)

ILIA.

(part

astro? Il popol sollevato?... Or vado ad ascoltarla. Ti seguirò. Voglio seguirti anch'io.

Adagio.

SCENA 5^{ta}. ARBACE solo.

Violino 1^o.

Violino 2.^o

Viola.

ARBACE.

Bafsi.

Adagio.

Sventu - ra - ta Si - don !

in te quai

miro di morte, stragi e orror lugubri aspetti?

Ah Sidon più non se.i, sei la città del pianto, e questa Reggia quella del duol.
 Dunque è per noi dal Cielo sbandita ogni pietà?... chi sa? io spero an-
 cora... che qualche Nume amico si piachi a tanto sangue; un Nume solo basta
 tutta a piegar. al-la cle-men-za il rigor cede-ra... ma ancor non

scorgo qualci miri pie-to-so.... ah sordo è il Cielo! ah sordo è il

f. *col Basso.*

Cielo! ah Creta tutta io

fp. *f.*

vedo finir sua gloria sotto al-te ro-vine!

p *f.*

Nò, sue mise-rie pria non a-vran fi-ne.

f. *unis.*